



Consiglio Nazionale delle Ricerche

**Direzione Centrale Supporto alla Gestione delle Risorse**

Ufficio Concorsi

Il Direttore

**n. Reg. 89**

**Roma, 28 gennaio 2011**

**Oggetto:** Nuove disposizioni in materia di assegni di ricerca e contratti d'opera.  
Legge 30 dicembre 2010 n. 240

Nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011, è stata pubblicata la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario italiano".

In particolare, per quanto di interesse del CNR:

– l'art. 29, comma 11 lettera d) "norme transitorie e finali" ha disposto l'abrogazione dell'art. 51, comma 6 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, che consentiva agli Enti di Ricerca il conferimento di assegni di ricerca e dei cd. "contratti d'opera per lo svolgimento di specifiche prestazioni previste da programmi di ricerca".

– l'art. 22 che ha regolamentato la materia relativa al conferimento degli assegni di ricerca.

L'abrogazione dell'art. 51, comma 6 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, comporta che dal 29 gennaio 2011, giorno di entrata in vigore della legge in oggetto:

– non sarà più possibile conferire i cd. "contratti d'opera per lo svolgimento di specifiche prestazioni previste da programmi di ricerca";

– il conferimento degli "assegni di ricerca" dovrà essere necessariamente regolamentato secondo le nuove disposizioni contenute nell'art. 22 sopra detto.

Pertanto i due disciplinari emanati nel 1998 per regolamentare il conferimento di tali tipologie di contratto, non potranno più essere applicati.

Conseguentemente, a far data dal 29 gennaio 2011, gli incarichi di collaborazione potranno essere conferiti esclusivamente con le procedure descritte dal "Disciplinare per il conferimento

degli incarichi di collaborazione” approvato con provvedimento prot. PRESID-CNR n. 6498 del 14/11/2007 e s.m.i.

Per quanto riguarda il conferimento degli “assegni di ricerca” è in corso la predisposizione di un nuovo disciplinare coerente con le innovazioni normative sopra indicate e che verrà emanato entro breve.

Pertanto per quanto concerne i cd. “contratti d’opera per lo svolgimento di specifiche prestazioni previste da programmi di ricerca”:

- i contratti stipulati prima del 29 gennaio 2011 potranno essere mantenuti fino alla data di scadenza prevista nel contratto;
- le procedure avviate precedentemente al 29 gennaio 2011 e non ancora concluse dovranno essere annullate.

Per quanto concerne gli “assegni di ricerca”:

- i contratti stipulati prima del 29 gennaio 2011 potranno essere mantenuti fino alla data di scadenza prevista nel contratto;
- le procedure avviate precedentemente al 29 gennaio 2011 e non ancora concluse dovranno essere annullate;
- gli assegni di ricerca conferiti dopo il 29 gennaio 2011 dovranno essere banditi e conferiti secondo le modalità contenute nel nuovo “Disciplinare”, in corso di predisposizione e che verrà emanato entro breve.

In prima approssimazione si riportano le novità più significative apportate dall’art. 22 della legge 240/2010 relativamente agli assegni di ricerca:

1. potranno essere conferiti sia su fondi derivanti dal FFO che su fondi esterni;
2. la durata dovrà essere compresa tra 1 e 3 anni rinnovabile fino ad un massimo di 4 anni;
3. viene modificato il regime delle incompatibilità;
4. è fatto obbligo alle amministrazioni di disciplinare le modalità di conferimento mediante apposito regolamento;
5. l’importo degli assegni è determinato dal soggetto che intende conferire i medesimi, sulla base di un importo minimo stabilito con decreto del Ministro;
6. la durata massima del rapporto instaurato con il titolare dell’assegno di ricerca risente del limite complessivo di 12 anni, anche non continuativi, con il medesimo soggetto di altre tipologie di

rapporto “precario” con università o enti di ricerca. Si rammenta che nello schema di Statuto del CNR in corso di approvazione tale limite è fissato in 10 anni.

Qualsiasi chiarimento potrà essere richiesto alla Sig.ra Mirella Scafati al numero 0649932173 o all’indirizzo email [mirella.scafati@cnr.it](mailto:mirella.scafati@cnr.it).

Il Direttore  
*(Rosanna Guernieri)*